



Direzione Tecnica
il Responsabile

DISPOSIZIONE N° 29 del 20 maggio 2001 "Modifiche alle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5ª -"

Il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto";

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato";

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica";

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità d'infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura";

Visto l'art. 131 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)";

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 138-T del 31 ottobre 2000, concernente il rilascio alle "Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni" della concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

Visto il Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, avente come oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 luglio 1998 n. 277 (quest'ultimo modificato dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. 16 marzo 1999 n. 146) emanato dal Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie del Ministero dei Trasporti e della Navigazione;

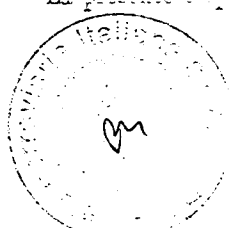
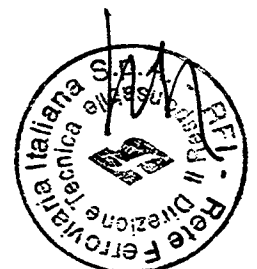
E' COPIA CONFORME ALL'OGG. 8 (2001)

La Direzione Tecnica

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Lire 32.380.072.121.000 i.v.
Iscr. n. 7847/1992 del Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000

1





Visto l'Ordine di Servizio Organizzativo n° 424/AD del 7 maggio 2001 dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che attribuisce al Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura il compito di emanare disposizioni-istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

Vista la relazione dei Responsabili delle Strutture Operative Centrali Competenti della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., RFI./TC./MOD.ACEI/583 del 27/09/2001 con la quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del D.P.R. 753/1980 e agli artt. 7 e 11 del D.P.R. 146/1999, si propongono modifiche all'Istruzione per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - ;

Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare le predette modifiche;

DELIBERA

Art. 1

All'interno delle Istruzione per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Nei seguenti punti sostituire la parola "chiamata" con "avanzamento":

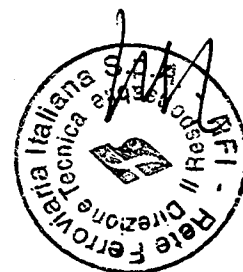
1.2.02 – 1.2.05 (2 volte) – 1.2.06 – 1.2.07 – 3.1.01 (9 volte) – 3.1.02 (2 volte) – 3.1.03 (3 volte) – 3.2.01 (2 volte) – 3.2.02 – 3.2.03 (2 volte) – 3.2.04 – 3.2.05 – 4.1.02 (3 volte) – 4.1.03 (2 volte) – 4.1.04 (2 volte) – 4.1.05 (2 volte) – 4.3.03 – INDICE: 3.1.01 e 3.1.03.

Art. 2

Al capitolo 4 della parte I (Costituzione e funzionamento dell'apparato) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il paragrafo e) del comma D del punto 1.4.01 è così sostituito:

e) aprire il coperchietto del dispositivo per la manovra a mano del deviatoio ed innestare la leva;



2 - D. 29/2001



Il paragrafo g) del comma D del punto 1.4.01 è così sostituito:

g) disinnestare la leva e richiudere il coperchietto del dispositivo della manovra a mano, spiombare e richiudere in cabina l'interruttore a scatto I e ripiombare la leva sull'apposito sostegno prima di utilizzare il deviatore.

Il quarto capoverso del comma D del punto 1.4.01 è così sostituito:

Ove ai deviatori siano applicate casse di manovra munite di dispositivo di intallonabilità permanente, oltre alle operazioni sopra descritte, occorre provvedere, prima di azionare la leva di cui al precedente punto f), al sollevamento del chiavistello di immobilizzazione del catenaccio di fermascambiatore mediante la speciale chiave a filetto che va introdotta ed avvitata nell'apposito foro ricavato nel coperchio della cassa, non prima di aver tolto il relativo tappo. La chiave a filetto è piombata con piombo ad aletta.

Art. 3

Al capitolo 1 della parte II (Anormalità relative ai deviatori, alle barriere da P.L. e ai circuiti di binario) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - è apportata la seguente modifica:

Il penultimo capoverso del punto 2.1.01 è così sostituito:

Se invece avrà potuto ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto ripiomberà provvisoriamente il tasto e farà sul modulo M. 125-a la prescritta annotazione.

Art. 4

Al capitolo 2 della parte II (Anormalità relative ai deviatori, alle barriere da P.L. e ai circuiti di binario) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il paragrafo b) del punto 2.2.03 è così sostituito:

b) portarsi sul posto, aprire il coperchietto del fermascambio e innestare la chiave;

3 - 5.29/2001





Il terz'ultimo capoverso del punto 2.2.03 è così sostituito:

Dopo eseguiti i movimenti per cui occorreva manovrare lo scambio, e portato questo nella posizione voluta, si dovrà estrarre la chiave per lo svincolo artificiale, porre la maniglia del fermascambio in posizione di assicurato, richiudere il coperchietto del fermascambio e, in cabina, ripiombare la chiave di svincolo.

Art. 5

Al capitolo 3 della parte II (Anormalità relative ai deviatori, alle barriere da P.L. e ai circuiti di binario) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5ª - sono apportate le seguenti modifiche:

L'ultimo capoverso del punto 2.3.04 è soppresso.

Il secondo capoverso del punto 2.3.05 è così sostituito:

Il Dirigente, in tale circostanza, dovrà considerare il PL guasto ed adottare le prescritte cautele; dopodiché azionerà, previo spiombamento, il tasto TIII (cfr. punto 1.2.05/11).

Il terzo capoverso del punto 2.3.05 è così sostituito:

Ove il controllo dei segnali stradali abbia carattere puramente indicativo si manifesta la sola ripetizione sul quadro luminoso e non esiste il tasto TIII.

Art. 6

Al capitolo 4 della parte II (Anormalità relative ai deviatori, alle barriere da P.L. e ai circuiti di binario) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5ª - è apportata la seguente modifica:

Dopo il settimo capoverso del punto 2.4.01 è inserito il seguente nuovo testo:

In caso di occupazione di un c.d.b. decentrato rispetto ai posti di servizio delle stazioni, l'Unità centrale competente può autorizzare che la visita al tratto di binario relativo al circuito occupato venga sempre omessa e che l'operatore per accertare la libertà dell'itinerario da rotabili si avvalga delle indicazioni del Q.L.. In tal caso il



4 - 5.29/2001





Dirigente deve autorizzare il movimento del treno, sull'itinerario comprendente il circuito di binario che risulta occupato, con segnale a via impedita e con marcia a vista non superando la velocità di 30 Km/h; inoltre, nel caso si debba provvedere alla liberazione artificiale del percorso, il Dirigente può avvalersi delle indicazioni del quadro luminoso per accertare la libertà dell'itinerario, secondo le modalità particolari previste dal punto 3.4.02.

Art. 7

Al capitolo 1 della parte III (Anormalità relative ai segnali e agli itinerari) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il settimo capoverso è così sostituito:

L'attivazione del segnale di avanzamento con tasto Tb dà la garanzia che l'itinerario si è stabilito e bloccato, anche se mancano una o più delle seguenti condizioni:

- circuiti di binario liberi (se però è occupato o guasto il c.d.b. di occupazione permanente non è possibile attivare il segnale di avanzamento con il Tb);
- controllo di via impedita del successivo segnale di partenza;
- controllo di via impedita della luce alta di un segnale a candeliere o a luci sovrapposte per un itinerario in deviata;
- controllo di intallonabilità a comando per i deviatori che lo richiedono;
- controllo di accertamento del TVPL per i PL per i quali è richiesto;
- controllo zona T.E. (sulle sole linee con B.A. reversibile);
- codifica dei binari di corsa.

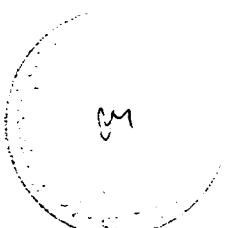
L'ultimo capoverso del punto 3.1.01 è soppresso.

Art. 8

Al capitolo 4 della parte III (Anormalità relative ai segnali e agli itinerari) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - è apportata la seguente modifica:

Prima del sest'ultimo capoverso del punto 3.4.02 è inserito il seguente nuovo testo:

Nel caso di mancata liberazione per occupazione di circuito di binario decentrato rispetto ai posti di servizio delle stazioni, il Dirigente per la liberazione del tratto bloccato può procedere come di seguito indicato:



5 - D. 29 / 2001





- 1) accertamento, tramite indicazioni del quadro luminoso, che il treno abbia lasciato l'itinerario comprendente il circuito di binario guasto oppure si sia ricoverato sul binario di stazionamento;
 - 2) verifica per circa due minuti, tramite il quadro luminoso, che non si determinano ulteriori occupazioni di circuiti di binario a valle o a monte di quello decentrato occupato;
 - 3) nel caso in cui ci sia un passaggio a livello che insista sul circuito di binario occupato, per la riapertura del passaggio a livello, occorre accertare la libertà del circuito stesso;
 - 4) liberazione artificiale dell'itinerario secondo le modalità indicate ai precedenti punti a) o b).
- Qualora a seguito del passaggio di un treno si verifichi l'occupazione di due circuiti di binario consecutivi, per la liberazione, occorre procedere all'accertamento della libertà dei circuiti di binario interessati.

Art. 9

Al capitolo 2 della parte IV (Anormalità e prescrizioni varie) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5^a - sono apportate le seguenti modifiche:

Il secondo e terzo capoverso del punto 4.2.01 sono così sostituiti:

Ciascun tasto deve essere lasciato attivo solo per il tempo strettamente necessario ad ottenere l'effetto per il quale viene azionato, dopodiché potrà rimanere spiombato ed essere ripiombato dopo la rimozione dell'anormalità od al termine della particolare situazione d'esercizio che ne ha determinato l'uso, salvo i tasti per i quali è prevista l'immediata ripiombatura.

Dovranno, inoltre, essere dati gli avvisi ed eseguite le registrazioni sul Mod. M. 125-a, come prescritto nei singoli casi, usando le formule elencate nell'Appendice.

Le registrazioni relative ai tasti che possono rimanere spiombati, dovranno essere limitate alla prima spiombatura ed alla ripiombatura dopo la cessazione dell'uso del tasto; in caso di consegne occorre comunque provvedere alla ripiombatura.

Tutte le registrazioni relative alla ripiombatura di qualsiasi apparecchiatura, dovranno essere effettuate utilizzando la prescritta formula 66.

Il testo del paragrafo e) del punto 4.2.02 è così sostituito:

- e) la manovella o la leva per l'effettuazione della manovra a mano dei deviatori elettrici e la chiave per il sollevamento dell'elettromagnete delle casse di manovra intallonabili;

6-5.29/2001





Il testo del paragrafo f) del punto 4.2.02 è così sostituito:

f) la chiave per lo svincolo artificiale dei fermascambi elettrici;

Il testo del paragrafo g) del punto 4.2.02 è così sostituito:

g) la manovella per l'effettuazione della manovra a mano delle barriere da P.L.

L'ultimo capoverso del punto 4.2.02 è così sostituito:

Restano valide le norme generali per la piombatura degli apparecchi di sicurezza di cui all'art. 3 della Istruzione per il Servizio dei Deviatori.

Art. 10

Al capitolo 3 della parte IV (Anormalità e prescrizioni varie) delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5ª - sono apportate le seguenti modifiche:

Il titolo ed il testo del comma 2 del punto 4.3.03 sono così sostituiti:

2) Uso dei tasti Tb e Tz

Le anormalità relative all'utilizzazione dei tasti Tb e Tz devono essere registrate sull'M.125-a usando la formula 65.

Art. 11

L'appendice delle Istruzioni per l'esercizio degli apparati centrali - Libro III, Sezione 5ª - è apportata la seguente modifica:

L'appendice è così modificata:

-Formula 2: la dizione "Ripiombato con piombo n. ore " è soppressa.

-Formula 3: nella formulazione relativa alla spiombatura le dizioni "n. coperchietto cassa di manovra" e "n. tappo cassa di manovra" sono soppresse.

La formula "Ore...ripiombato con piombi: n. ... coperchietto cassa di manovra, n. ... leva manovra a mano, n. ... interruttore a scatto (eventualmente, n. ... tappo cassa di manovra, n. ... chiave a filetto)" è soppressa.

7 - D. 29/2001





- Formula 6: la dizione "Ripiombato ore ... con piombo n. ..." è soppressa.
- Formula 14: la dizione "Ripiombato ore ... con piombo n. ..." è soppressa.
- Formula 17: la dizione "Ripiombato ore ... con piombo n. ..." è soppressa.
- Formula 18: la dizione "Ripiombato ore ... con piombo n. ..." è soppressa.
- Formula 24: è così sostituita: Eseguito svincolo artificiale fermascambio deviatoio n. ... normale (o: rovescio) ore ... Tolto piombo n. ... chiave di svincolo.
- Formula 27: la dizione "Ripiombato con piombo n.ore" è soppressa.
- Formula 31: la dizione "Ripiombato con piombo n.ore" è soppressa.
- Formula 33: soppressa.
- Formula 34: la dizione "Ripiombato con piombo n.ore" è soppressa.
- Formula 38: soppressa.

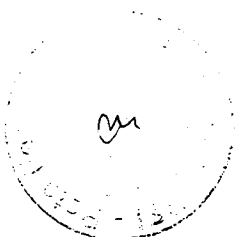
- Formula 40 bis: soppressa.
- Formula 43 bis: soppressa.
- Formula 44 bis: soppressa.
- Formula 45 bis: soppressa.
- Formula 46 bis: soppressa.
- Formula 46 quater: soppressa.
- Formula 57: la dizione "Ripiombato con piombo n. ... (eventualmente: Permane mancata liberazione)" è soppressa.
- Formula 58: la dizione "Ripiombati rispettivamente con piombi nn. ... (eventualmente: Permane mancata liberazione)" è soppressa.
- Formula 62: la dizione "Ripiombato con piombo n. ore" è soppressa.
- Formula 65bis: soppressa.
- Dopo la formula 65 bis inserire la seguente nuova formula:
66 Ripiombatura Ore.....ripiombato.....(specificare l'apparecchiatura) con piombo n....

Art. 12

La data di entrata in vigore delle modifiche contenute nella presente Disposizione verrà stabilita successivamente e comunicata con apposita Disposizione.

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Il Responsabile della Direzione Tecnica

Michele Elia



8 - D. 29 / 2001

